

REGOLAMENTO DEL

“CENTRO DIURNO INTEGRATO”

E

RELATIVI CRITERI DI AMMISSIONE

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 22.3.1999

CENTRO DIURNO INTEGRATO

REGOLAMENTO

DEFINIZIONE

Il Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani si colloca nella rete dei servizi socio-sanitari con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali.

Ha l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento della qualità di vita dell'anziano, in particolare evitando o ritardando l'istituzionalizzazione e supportando il nucleo familiare.

Si rivolge a persone anziane con compromissione dell'autosufficienza.

Accoglie gli ospiti nelle ore diurne; eroga prestazioni socio-assistenziali, socializzanti, sanitarie e riabilitative.

OBIETTIVI

Sono obiettivi del CDI:

- farsi carico di quelle situazioni divenute troppo impegnative per la sola assistenza domiciliare, quando questa non è in grado di garantire la necessaria intensità e continuità negli interventi;
- offrire in regime diurno prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e riabilitative;
- garantire alle famiglie un concreto sostegno e momenti di tutela e di "solievo".

DESTINATARI

Sono utenti del CDI persone residenti nel Comune di Cusano Milanino, superiori ai 65 anni, trasportabili, che presentino una delle seguenti caratteristiche:

- rilevante compromissione dell'autosufficienza, se inseriti in famiglie non in grado di assolvere in modo continuativo al carico assistenziale.
- soli, con lieve riduzione dell'autosufficienza ed a rischio di emarginazione, nei casi in cui l'assistenza domiciliare risulti inadeguata o troppo onerosa.

Non sono ammissibili persone con:

- problematiche psichiatriche attive;
- handicap in età giovane ed adulta;
- demenza con gravi disturbi comportamentali o elevate esigenze assistenziali. Sono invece ammissibili soggetti con demenza senza gravi disturbi comportamentali.

Nel caso in cui la capacità recettiva lo consenta e non pervengano dal territorio di Cusano Milanino richieste di inserimento sufficienti a coprire i posti disponibili, sono ammissibili al CDI anche persone residenti in altri Comuni, con precedenza a quelli limitrofi.

FUNZIONAMENTO

Per l'attivazione ed il funzionamento del CDI valgono le procedure autorizzative previste dalla vigente legislazione.

A regime il CDI funziona di norma per 8 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, per 12 mesi l'anno.

Attraverso il progetto individuale elaborato per ogni utente potranno essere stabilite diverse modalità e frequenze di partecipazione alle attività del Centro.

CAPACITA' RECETTIVA.

Si stabilisce in 10 il numero minimo di posti per l'attivazione del CDI e in 16 il numero massimo.

UBICAZIONE.

Il CDI è ubicato presso gli appositi locali del Centro Polivalente per anziani di via Alemanni, 10, Cusano Milanino.

INDIVIDUAZIONE DEGLI UTENTI E MODALITA' DI ACCESSO.

I potenziali utenti verranno individuati tra coloro che presenteranno domanda al Comune di Cusano Milanino tramite apposito modulo.

La valutazione delle richieste di inserimento terrà conto dei bisogni soggettivi di carattere sociale e sanitario e della necessità di "sollievo" della famiglia; l'aspetto economico verrà preso in considerazione in un momento successivo per la determinazione della partecipazione dell'utente al costo del servizio.

Sarà compito di un' apposita équipe tecnica, composta da esperti delle problematiche socio-assistenziali, relazionali e sanitarie, effettuare una valutazione multidimensionale e multidisciplinare in un'ottica di approccio globale al bisogno.

Tale équipe individuerà gli elementi sulla base dei quali formulare una lista di ammissione; secondo l'ordine della suddetta lista l'équipe trasmetterà al responsabile del CDI i nominativi da proporre per l'inserimento, accompagnati da un'apposita scheda utente contenente i dati più significativi (situazione socio-sanitaria, principali bisogni rilevati, ecc.) e le proposte di intervento.

RACCORDO CON LA RETE DEI SERVIZI

All'atto dell'ammissione e durante la permanenza dell'utente al Centro, verrà attivata una rete di comunicazione e collaborazione con gli altri servizi socio-assistenziali e sanitari coinvolti o aventi competenze nella gestione del caso.

STANDARD STRUTTURALI

Il CDI è articolato nei seguenti spazi:

- *locali polifunzionali*: uno o più locali, eventualmente intercomunicanti, da destinare ad attività di accoglienza, soggiorno, socializzazione, animazione e mensa, con una superficie minima complessiva di almeno 3 mq. per utente. Vengono individuati dal Responsabile del CDI, che li comunica agli interessati ed alle famiglie, gli spazi personali riservati agli utenti e chiaramente connotanti la tipologia del servizio.
- *locali per il riposo*: deve essere previsto uno spazio ove gli utenti possano riposare. Esso può essere individuato sia in un locale appositamente destinato ed arredato, sia in un locale polifunzionale.
- *palestra ed ambulatorio*: questi locali devono possedere le stesse caratteristiche di quelli previsti per le RSA.
- *servizi igienici*: comprendono almeno due servizi igienici per utenti disabili con dimensioni minime di m. 1,80 x 1,80 ed un locale per i bagni assistiti.

STANDARD GESTIONALI

Le figure necessarie al funzionamento del CDI sono:

- *responsabile*: si occupa della gestione del personale, della programmazione e dell'organizzazione delle attività, del coordinamento con i servizi esterni, della verifica e del controllo dei programmi attuati. Cura altresì la comunicazione con la rete locale dei servizi ed è referente per i rapporti con l'Amministrazione.
- *ausiliario socio-assistenziale (ASA)*: presta assistenza diretta alla persona, ivi compresa l'effettuazione della pulizia ordinaria dell'ambiente di vita, arredi ed attrezzature dell'ospite e

fornisce prestazioni socio-sanitarie di semplice attuazione, a confine tra l'area sanitaria e quella socio-assistenziale, collaborazione ad attività di tipo infermieristico ed animativo, assistenza ed aiuto nell'animazione e nella deambulazione.

- *animatore*: promuove attività espressive individuali e di gruppo al fine di garantire il mantenimento e/o il recupero delle capacità residue degli ospiti.
- *infermiere*: fornisce prestazioni di assistenza diretta e prestazioni igienico-sanitarie che comportano una precisa responsabilità in ordine a rischi specifici.
- *terapista della riabilitazione*: fornisce le necessarie prestazioni riabilitative secondo la patologia degli ospiti al fine di prevenire l'insorgenza di disabilità, ritardarne l'evoluzione in cronicità, migliorare la residua capacità del soggetto.
- *medico*: è responsabile dell'organizzazione delle attività sanitarie preventive, curative e riabilitative all'interno del CDI. Deve inoltre curare il collegamento con il medico di base ed eventuali altre strutture sanitarie impegnate nei confronti dell'utente.

Il rapporto personale/utenti è quello previsto dalla vigente legislazione.

PRESTAZIONI

Le prestazioni dal CDI sono costituite da:

- *servizi alla persona*: bagno assistito, aiuto e sorveglianza nelle attività della vita quotidiana, somministrazione dei pasti, attività di "contorno" (barbiere, parrucchiere, pedicure, ecc).
- *servizi sanitari riabilitativi*: valutazione e controllo geriatrico, monitoraggio dei parametri biologici, trattamenti farmacologici e medicazioni, trattamenti di riabilitazione e riattivazione.
- *servizi volti all'animazione ed alla socializzazione*: attività preventive per rallentare il decadimento fisico e mentale, attività riabilitativo-occupazionali volte al mantenimento od al recupero dell'autosufficienza psico-fisica, attività di socializzazione, volte anche a mantenere vivi i rapporti con l'esterno ed il territorio.

METODOLOGIA OPERATIVA

Per ogni utente dev'essere redatta una *cartella individuale interdisciplinare* che raccolga tutti gli elementi atti a definire il servizio (ad es.: la documentazione fornita dall'èquipe valutativa, il piano di intervento, il diario delle attività, ecc.).

Il *piano di intervento* comprende l'individuazione dei bisogni, la definizione degli obiettivi, la metodologia dell'intervento, gli operatori coinvolti, i tempi e le modalità di verifica.

I progetti di inserimento, in linea di massima, sono a termine. Alla loro conclusione va valutato se esistono le condizioni che giustificano la prosecuzione dell'intervento.

VERIFICHE

Sono previste verifiche sia in merito ai progetti individuali che sull'andamento generale del servizio e delle attività del Centro.

- Le verifiche sui progetti individuali vengono effettuate secondo scadenze periodiche prestabilite dal progetto individuale ed alla conclusione dell'intervento.
- L'andamento del servizio e delle attività del Centro verranno monitorate almeno trimestralmente mediante conferenza di servizio.
- Verrà anche promossa la rilevazione del grado di soddisfacimento dell'utente mediante indagini di mercato.

VOLONTARIATO

In un'ottica di collaborazione tra pubblico e privato ed alla luce dell'attuale orientamento legislativo, è previsto l'apporto organizzato di volontari. Le competenze del volontariato vengono precisate nel programma generale delle attività del Centro e, se del caso, anche nel piano di intervento dei singoli utenti che possano averne bisogno, dopo averle concordate tra tutti i soggetti coinvolti.

DIMISSIONI

Le dimissioni, oltre che per espressa volontà dell'utente, avvengono nel caso e nel momento in cui il piano di recupero dell'autonomia psico-fisica sia stato completato e la famiglia, adeguatamente supportata dai servizi, sia in grado di far nuovamente fronte al carico assistenziale.

Le dimissioni avvengono anche nel caso in cui dalla verifica dei risultati del progetto, fatta congiuntamente ai familiari, emerga l'impossibilità o l'inutilità di proseguire l'intervento diurno e/o si renda necessario il ricovero in regime residenziale.

CRITERI DI AMMISSIONE AL CENTRO DIURNO INTEGRATO .

Il Comune di Cusano Milanino aprirà a partire dal il nuovo *Centro Diurno Integrato per Anziani*, collocato all'interno del Centro Polivalente per anziani di via Alemanni, 10.

Il *Centro Diurno Integrato* potrà ospitare persone residenti nel Comune di Cusano Milanino, superiori al **65 anni** di età, che presentino una delle seguenti caratteristiche:

- rilevante compromissione dell'autosufficienza personale, se inseriti in famiglie non in grado di assolvere in modo continuativo al carico assistenziale;
- soli, con lieve riduzione dell'autosufficienza ed a rischio di emarginazione, nei casi in cui l'assistenza domiciliare risulti inadeguata o troppo onerosa.

Non potranno essere ammesse persone:

- con problematiche psichiatriche attive;
- con handicap, in età giovanile o adulta;
- affette da demenza con gravi disturbi comportamentali o elevate esigenze assistenziali. Sono invece ammessi soggetti affetti da demenza senza gravi disturbi comportamentali.

Per la richiesta di ammissione è necessario presentare domanda mediante l'apposito modulo reperibile presso l'Ufficio Sicurezza Sociale e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico nei seguenti giorni e orari: (Nota ad uso interno: nel modulo sarà precisata la documentazione sanitaria, ecc. da allegare).

L'ammissione sarà stabilita da un'apposita Commissione tecnica sulla base dei seguenti elementi:

- valutazione multidimensionale relativa alle condizioni sanitarie ed all'autonomia della persona;
- condizione sociale, psicologica e relazionale del soggetto e del nucleo familiare;
- carico assistenziale sostenuto dal nucleo familiare;
- eventuale preesistente fruizione del servizio di assistenza domiciliare o di altri servizi connessi (ad es.: consegna pasti a domicilio, ecc.);
- eventuale preesistente richiesta di ricovero presso strutture protette o in casa di riposo.

La condizione economica dell'interessato e del suo nucleo familiare (parenti obbligati agli alimenti ai sensi dell'art 433 C.C.) sarà oggetto di valutazione per la partecipazione dell'utente al costo del servizio.

Le tariffe del servizio sono disponibili presso gli Uffici di cui sopra.

La prima lista di ammissione verrà formata sulla base delle richieste ricevute e fino ad esaurimento dei posti disponibili al Centro; le domande che perverranno successivamente saranno prese in esame per l'inserimento man mano che si renderanno liberi altri posti.

Nel caso le richieste pervenute dai residenti nel Comune di Cusano Milanino non siano sufficienti a coprire i posti disponibili, verranno prese in considerazione domande provenienti dai Comuni limitrofi, purchè gli interessati possiedano le caratteristiche precisate nel presente bando.